

Ambiente - Scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in rete fognaria: domanda di autorizzazione

Per le civili abitazioni:

Servizio: Programmazione Casa SIT
Indirizzo: Via Zanelli, 4
Telefono: 0546 691500 - 691523
Pec: pec@cert.romagnafaentina.it

Chi è interessato al servizio?

I titolari di civili abitazioni che hanno scarichi di reflui di tipo domestico (acque provenienti dai servizi igienici e dalle attività domestiche) in un corso d'acqua superficiale, un fosso, un canale o in subirrigazione.

Quale richieste può fare?

Domanda per ottenere il rilascio, il rinnovo, la modifica o la voltura dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in rete fognaria pubblica.

Tale domanda deve essere presentata all'Unione della Romagna Faentina:

Settore Territorio – **Servizio Programmazione Casa SIT** – per gli scarichi domestici relativi a **civili abitazioni**.

Quali effetti sortirà la richiesta?

Il rilascio dell'autorizzazione avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, a seguito dell'istruttoria svolta da Arpa, conclusa con esito favorevole.

Con quali documenti ci si deve presentare?

Domanda in bollo indirizzata al Sindaco (utilizzando l'apposita modulistica).

Allegare inoltre la seguente documentazione:

- n. 3 copie della *planimetria della rete fognaria* (in scala non superiore a 1:200) corredata da estratto di RUE e da pianta del fabbricato. Ogni copia deve essere firmata dal titolare dello scarico o da un tecnico abilitato;
- allegato tecnico debitamente compilato (parte integrante dell'apposito modulo di domanda);
- impegnativa di pagamento per parere ARPAE;
- dichiarazione di assolvimento imposta di bollo (solo per le pratiche inoltrate con pec).

Esistono tempi da rispettare?

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza dell'autorizzazione precedente.

Ci sono costi o tariffe previsti?

N. 2 marche da bollo, da apporre sulla domanda e sulla copia dell'autorizzazione da rilasciare all'utente.

Spese dell'istruttoria svolta da Arpa (importo variabile).

Ci sono limitazioni?

L'atto autorizzatorio ha validità di quattro anni dalla data del rilascio e viene rinnovato tacitamente solo nel caso in cui non siano sopravvenute modifiche all'impianto, ovvero, ogni eventuale modifica a seguito di cambio di destinazione d'uso, ampliamento, ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico

preesistente dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico così come previsto dall'art. 124 c.12 del Dlgs 152/2006.

Normativa:

- D.Lgs 152/2006 – Parte III – Titolo IV;
- LR 5/2006;
- DGR 286/2005;
- DGR 1860/2006.

Modelli

- Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche non recapitanti in rete fognaria;
- Allegato tecnico.